



DIR.GEN/ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 12	03

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 16/06/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

“Fondazione Attilio Emmanuele”. Commissariamento ai sensi dell’art. 25 C.C e dell’articolo 10, comma 1 del Regolamento persone giuridiche private DPGRC n. 619/2003

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	<u></u>
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	<u></u>
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	<u></u>
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	<u></u>
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	<u></u>
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	<u>Assente</u>
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	<u></u>
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	<u></u>
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	<u></u>
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	<u></u>
	Segretario	MAURO	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private delegate dallo Stato, a norma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, n. 619/2003, recante "Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361";
- b. il combinato disposto dell'art. 25 del Codice Civile e dell'art. 10 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 619 del 22/09/2003, attribuisce all'autorità governativa l'esercizio del controllo e della vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni di diritto privato; tale funzione è esercitata dalle singole Regioni sulle Fondazioni che esauriscono le loro finalità statutarie nell'ambito territoriale regionale, iscritte nei Registri regionali di riferimento;
- c. in particolare, l'art. 25, comma 1, del Codice Civile stabilisce che "*L'autorità governativa esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni; provvede alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi; annulla, sentiti gli amministratori, con provvedimento definitivo, le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume; può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge*";
- d. l'art. 10 del Regolamento di cui al DPGR n. 619/2003, che disciplina il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni, attribuisce alla Regione la potestà di "*provvedere alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori e dei rappresentanti nei casi in cui le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi*" (lettera a) e di "*disporre lo scioglimento dell'amministrazione e la nomina del commissario straordinario, nel caso in cui gli amministratori non agiscono in conformità della legge o dello statuto e dello scopo della fondazione*" (lett. c);
- e. con decreto dirigenziale n. 401 del 11/04/2014, i competenti uffici regionali hanno preso atto della trasformazione da "IPAB Fondazione Attilio Emmanuele" in "Fondazione Attilio Emmanuele" riconoscendo la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del DPGRC n. 619/2003, con consequenziale iscrizione al n. 331 del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania;
- f. la Fondazione veniva regolata da uno Statuto (atto a rogito del Notaio Ambrogio Romano di data 31.10.2013 racc. n. 16945) che consta di n. 20 articoli;
- g. in particolare, l'art. 2 dello Statuto è rubricato "Scopi" ("*... operando preminentemente nei seguenti settori: educazione ed istruzione, qualificazione professionale, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, culturale e religioso del Comune di Molinara (BN), recupero ed accoglienza dei minori, ospitalità ed assistenza anziani, assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, ricerca scientifica e sociale*"); l'art. 6 è rubricato "Organi"; l'art. 7 è rubricato "Presidente" ("*... Il Presidente resta in carica 5 (cinque) anni e può essere rieletto*"); l'art. 8 è rubricato "Consiglio di amministrazione" ("*... I membri decadono dalla carica al termine del quinquennio*"); l'art. 9 è rubricato "Decadenza ed esclusione";
- h) la Fondazione è assoggettata alla vigilanza e al controllo della Regione secondo la disciplina recata dall'articolo 25 del codice civile e ai sensi dell'articolo 10 del richiamato regolamento regionale;

Preso atto, dalla istruttoria del competente ufficio regionale, che:

- a. il primo CdA della fondazione decorreva, per esplicita disposizione statutaria – art 8 dello Statuto, ultimo comma-, dalla data dell’atto di costituzione/trasformazione dell’“IPAB Fondazione Attilio Emmanuele” in “Fondazione Attilio Emmanuele” e cioè dal 31/10/2013;
- b. in ossequio agli artt. 7 e 8 dello Statuto vigente il Presidente ed il CdA durano in carica 5 anni;
- c. il Presidente ed il CdA (ad eccezione del Parroco della Parrocchia “Santa Maria dei Greci” di Molinara -BN-, e del Medico di Medicina Generale convenzionato col SSN – Ambito di Molinara -BN- ed ivi operante, quali membri di diritto) risultano decaduti dall’incarico per decorso del termine quinquennale (31.10.2018 prima scadenza; 31.10.2023 seconda scadenza);
- d. con nota prot. PG/2024/0567120 del 28.11.2024, indirizzata via pec alla Fondazione, all’ ex presidente ed a tutti gli ex membri del CDA della Fondazione, il competente Ufficio regionale preavvisava che, in considerazione del perdurare dell’inadempimento agli obblighi, ex art. 10 Reg. di cui al DPGR n. 619/2003, di trasmissione della documentazione contabile - finanziaria e di rinnovo del CdA, dovuta per legge, e quindi dell’oggettiva inoperatività da lungo periodo della fondazione de qua, decorsi 60 gg dal ricevimento della stessa, qualora si fosse protratta l’impossibilità di costituzione del CdA, si sarebbe proceduto all’avvio del procedimento di commissariamento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990;
- e. sono decorsi i 60 gg dal ricevimento della comunicazione del preavviso di avvio del procedimento di cui al punto d), certificati dalla comunicazione del Comune di Molinara che con nota prot. n. PG/2025/54705 comunicava il perfezionamento del processo di notifica avvenuto ai sensi degli artt. 140 e 145 c.p.c.;
- f. nessun riscontro perveniva da parte della Fondazione entro il termine di cui alla lettera precedente;
- g. con nota prot. PG/2025/119358 del 07/03/2025, indirizzata via pec alla Fondazione, all’ex presidente ed a tutti gli ex membri del CDA della Fondazione, il competente Ufficio regionale comunicava l’avvio del procedimento di commissariamento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990;
- h. sono decorsi i 30 gg. prodromici all’avvio del procedimento di commissariamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990;
- i. la Fondazione “Attilio Emmanuele” è inadempiente agli obblighi ex art. 10 comma 2 del Reg. reg. n. 619/2003 di trasmissione della documentazione contabile finanziaria ed in particolare dell’approvazione dei bilanci relativi agli anni 2021-2022-2023-2024, e preventivo 2025 (ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 9, 10, 11, 12 dello Statuto);
- j. la Fondazione è inoltre inadempiente all’obbligo di costituzione degli organi amministrativi della stessa (ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, 9, 10, 11, 12 dello Statuto) ed in particolare del CdA, che è scaduto dal 31.10.2023 (non risultano trasmessi gli atti di rinnovo del CdA del 2018);
- k. la Fondazione è di fatto inoperante e ciò determina un vuoto gestionale che arreca gravi pregiudizi alla regolare attuazione delle disposizioni contenute nell’atto fondativo;
- l. è necessario assicurare il funzionamento della Fondazione, nelle more del ripristino della gestione ordinaria, garantendo l’adozione di tutti gli atti necessari alla regolare Amministrazione dell’Ente;
- m. è necessario verificare l’opportunità di procedere a modifiche dello Statuto al fine di scongiurare il ripetersi di analoghe situazioni di crisi gestionale;
- n. dall’istruttoria dei competenti uffici regionali, sussistono i presupposti per l’esercizio dei poteri di cui al combinato disposto dell’articolo 25 del Codice civile e dell’articolo 10 del richiamato Regolamento regionale;
- o. pertanto, i competenti Uffici propongono di:
 - o.1) disporre, ai sensi dell’art. 25 del Codice civile e dell’art. 10 del Regolamento regionale ex DPGR n. 619/2003, la nomina di un commissario in sostituzione del Presidente, del CdA e del Direttore, che adotti ogni atto necessario ad assicurare l’ordinaria amministrazione e la

rappresentanza dell'ente, al fine di garantire la continuità del funzionamento dello stesso ed evitare ogni possibile danno e pregiudizio, nonché ogni atto idoneo al superamento delle condizioni di criticità, ivi compreso la proposta di modifica statutaria per una gestione più efficace per le attività della Fondazione Attilio Emmanuele;

o.2) stabilire che la gestione commissariale dura per un periodo non superiore a sei mesi rinnovabili a decorrere dalla notifica del decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale;

o.3) stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, con oneri a carico del bilancio della Fondazione Attilio Emmanuele;

Ritenuto, pertanto,

- a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 25 del Codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento regionale ex DPGR n. 619/2003, la nomina di un commissario in sostituzione del Presidente, del CdA e del Direttore, che adotti ogni atto necessario ad assicurare l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza dell'ente, al fine di garantire la continuità del funzionamento dello stesso ed evitare ogni possibile danno e pregiudizio, nonché ogni atto idoneo al superamento delle condizioni di criticità, ivi compreso la proposta di modifica statutaria per una gestione più efficace per le attività della Fondazione Attilio Emmanuele;
- b. di dover demandare al Presidente della Giunta Regionale, la nomina con proprio decreto del commissario, da individuarsi nell'ambito dei dirigenti ovvero dei funzionari in servizio presso la Giunta regionale ovvero tra soggetti esterni in possesso di comprovata e documentata esperienza;
- c. di dover stabilire che la gestione commissariale dura per un periodo non superiore a sei mesi rinnovabili a decorrere dalla notifica del decreto di cui alla lettera b) all'interessato;
- d. di dover stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, con oneri a carico del bilancio della Fondazione Attilio Emmanuele;

Visti

- a. il Titolo II, Capi I e II, del Codice civile;
- b. la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c. il DPR 10 febbraio 2000, n. 361;
- d. il DPGRC 22 settembre 2003, n. 619 Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private;
- e. lo Statuto della Fondazione Attilio Emmanuele;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre, ai sensi dell'art. 25 del Codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento regionale ex DPGR n. 619/2003, la nomina di un commissario in sostituzione del Presidente, del CdA e del Direttore, che adotti ogni atto necessario ad assicurare l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza dell'ente, al fine di garantire la continuità del funzionamento dello stesso ed evitare ogni possibile danno e pregiudizio, nonché ogni atto idoneo al superamento delle condizioni di criticità, ivi compreso la

proposta di modifica statutaria per una gestione più efficace per le attività della Fondazione Attilio Emmanuele;

2. di demandare al Presidente della Giunta regionale, la nomina con proprio decreto del commissario, da individuarsi nell'ambito dei dirigenti ovvero dei funzionari in servizio presso la Giunta regionale ovvero tra soggetti esterni in possesso di comprovata e documentata esperienza;
3. di stabilire che la gestione commissariale dura per un periodo non superiore a sei mesi rinnovabili a decorrere dalla notifica del decreto di cui al punto 2 all'interessato;
4. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, con oneri a carico del bilancio della Fondazione Attilio Emmanuele;
5. di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, anche per la notifica alla Fondazione Attilio Emmanuele e a Casa di Vetro per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	357	del	16/06/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UD/STAFF DIR.GEN.
				DG 12	03

OGGETTO :

“Fondazione Attilio Emmanuele”. Commissariamento ai sensi dell’art. 25 C.C e dell’articolo 10, comma 1 del Regolamento persone giuridiche private DPGRC n. 619/2003

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE	<i>Presidente VINCENZO DE LUCA</i>	<i>10/07/2025</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	<i>Dott.ssa CONSIGLIA SENATORE Dott.ssa ROSANNA ROMANO</i>	<i>10/07/2025 10/07/2025</i>

DATA ADOZIONE	16/06/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>MAURO</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 10/07/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.12.00. Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG = Direzione Generale

US = Ufficio Speciale

SM = Struttura di Missione

UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente